



COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA P.M.

N. 08/ 231 DEL 21-3-2019

OGGETTO: *Impegno di spesa di €. 10.000,00 dal Cap. 1576 "Interventi igienico sanitari e randagismo"-*

L'anno duemiladiciannove addì *Ventuno* del mese di *Marzo* nell'ufficio del Responsabile della P.M.

IL CAPO DEL VI SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

OGGETTO: *Impegno di spesa di €. 10.000,00 dal Cap. 1576 "Interventi igienico sanitari e randagismo"*-

PREMESSO che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 03 del 19/01/2016 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Barrafranca;

VISTA E RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 03/09/2009 avente per oggetto "Atto di indirizzo- Controllo del randagismo – Misure a tutela della pubblica incolumità";

CONSIDERATO che si rende urgente e necessario impegnare una somma sufficiente dal Cap. 1576 "Interventi Igienico-Sanitari e randagismo" del c.e.f. per la liquidazione della somma relativa alla custodia, mantenimento e cattura dei cani randagi di cui alla convenzione stipulata con la Ditta "Dog. Projet" di Piazza Armerina;

VISTO l'articolo 4 della legge 14/08/1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo, così anche la Legge Regionale 03/07/2000 n 15 ed il relativo Regolamento di Esecuzione di cui al Decreto del Presidente della Regione Sicilia 12/01/2000, n. 7, concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani, pone il Sindaco quale responsabile del randagismo così come ribadito nella direttiva dell'Assessorato alla Salute n. 1059 del 12/06/2009;

ACCERTATO che, per mancanza di fondi, diverse fatture per la custodia, mantenimento e cattura dei randagi non sono state ancora liquidate;

PRESO ATTO che l'Ordinanza del Ministero della Salute 06/08/2013, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 209 del 06/09/2013, pone a carico dei Comuni le spese di cui sopra;

RITENUTO che la Ditta "Dog. Projet" convenzionata con il Comune per la custodia, mantenimento e cattura cani randagi, ha già sospeso in passato il servizio per mancato pagamento delle fatture sui servizi effettuati e che l'Ente Comune potrebbe essere esposto e chiamato in causa anche per "Responsabilità extracontrattuale" ai sensi dell'art. 2043 Codice Civile;

TENUTO CONTO che al fine di evitare un danno grave al Comune, per la mancata liquidazione delle fatture alla Società convenzionata, determinando una responsabilità per l'Ente Locale il quale è responsabile per i danni procurati dai cani randagi sul proprio territorio e per il quale deve adottare concrete iniziative e assumere provvedimenti; (Corte di Cassazione Civile - Sez. III, sentenza 23/08/2011 n° 17528 afferma il principio che i compiti di organizzazione, prevenzione e controllo del randagismo ricade in capo ai Comuni);

RITENUTO, pertanto, si rende necessario, indifferibile ed urgente impegnare la somma di €. 10.000,00 dal Cap. 1576 al fine di evitare la sospensione del servizio;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art.107 del Decreto Legislativo n.267/2000;

VISTO l'art. 250 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono trascritti e riportati

DETERMINA

1. **Impegnare** la somma complessiva di Euro 10.000,00 al Cap. 1576 "Interventi Igienico-Sanitari e Randagismo del corrente esercizio finanziario;
2. **Provvedere**, con atto a parte, alla liquidazione delle fatture relative alla custodia, cattura e mantenimento dei cani randagi;
3. **Dare atto** che ai sensi dell'art. 163 comma 2° del Decreto legislativo 267/2000, la spesa è regolata dalla legge e non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi, stante la necessità di non arrecare danni all'Ente ed evitare responsabilità solidale oggettive a carico del rappresentante Legale;
4. **Dare atto** che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.e.i al presente servizio è attribuito il CIG Z72273B256;
5. **Dare atto** che la spesa rientra nei limiti di cui all'art. 250 comma 1 del D.Lvo 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL CAPO del VI SETTORE

F.to Magg. Maria Costa

Ai sensi del 4° comma dell'art. 151 del Decreto Legislativo n. 267/2000, il sottoscritto Capo del 1° Settore – Affari Finanziari appone il visto di regolarità contabile, ed attesta la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Settore Finanziario

F/to Dott.ssa. Giuseppina Crescimanna

Publicato all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

